

Processi e thread

Dipartimento di Informatica
Università di Verona, Italy



Sommario

- Concetto di processo
- Stati di un processo
- Operazioni e relazioni tra processi
- Concetto di thread
- Gestione dei processi del S.O.

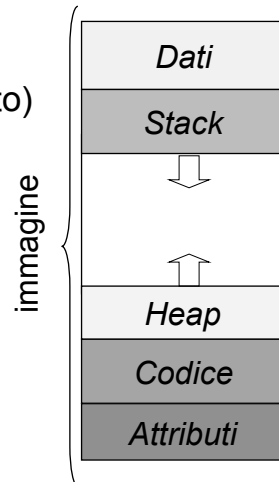
CONCETTO DI PROCESSO

Programma e processo

- Processo = istanza di programma in esecuzione
 - programma = concetto statico
 - processo = concetto dinamico
- Processo eseguito in modo sequenziale
 - Un' istruzione alla volta ma...
- ... in un sistema multiprogrammato i processi evolvono in modo concorrente
 - Risorse (fisiche e logiche) limitate
 - Il S.O. stesso consiste di più processi

Immagine in memoria

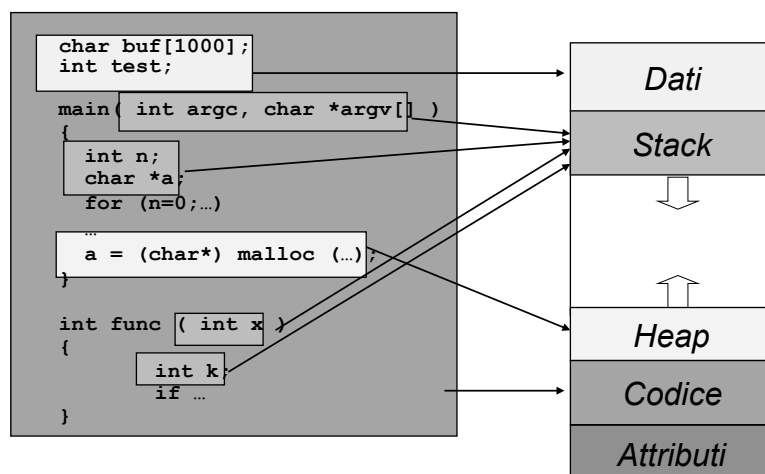
- Processo consiste di:
 - Istruzioni (sezione Codice o Testo)
 - Parte statica del codice
 - Dati (sezione Dati)
 - Variabili globali
 - Stack
 - Chiamate a procedura e parametri
 - Variabili locali
 - Heap
 - Memoria allocata dinamica
 - Attributi (id, stato, controllo)



Graziano Pravadelli (2011)

5

Immagine in memoria

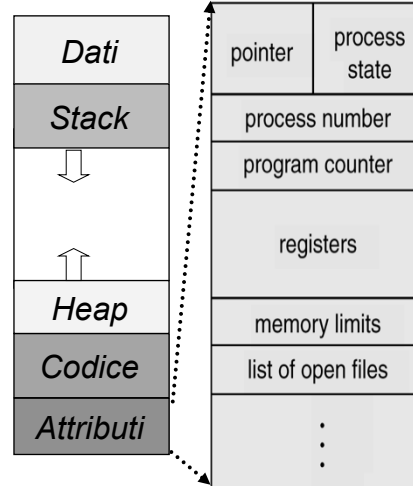


Graziano Pravadelli (2011)

6

Attributi (Process Control Block)

- All' interno del S.O. ogni processo è rappresentato dal process control block (PCB)
 - stato del processo
 - program counter
 - valori dei registri
 - informazioni sulla memoria (es.: registri limite, tabella pagine)
 - informazioni sullo stato dell' I/O (es.: richieste pendenti, file)
 - informazioni sull' utilizzo del sistema (CPU)
 - informazioni di scheduling (es. priorità)



Graziano Pravadelli (2011)

7

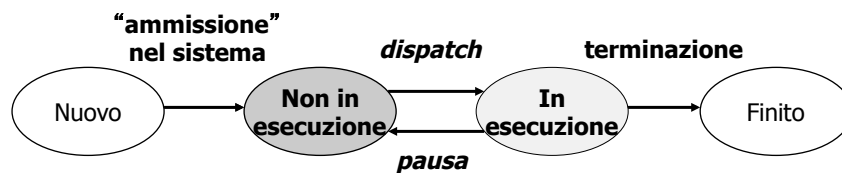
STATI DI UN PROCESSO

Graziano Pravadelli (2011)

8

Stati di un processo

- Durante la sua esecuzione, un processo evolve attraverso diversi stati
 - Diagramma degli stati diverso per S.O. diversi
- Lo schema base è il seguente:

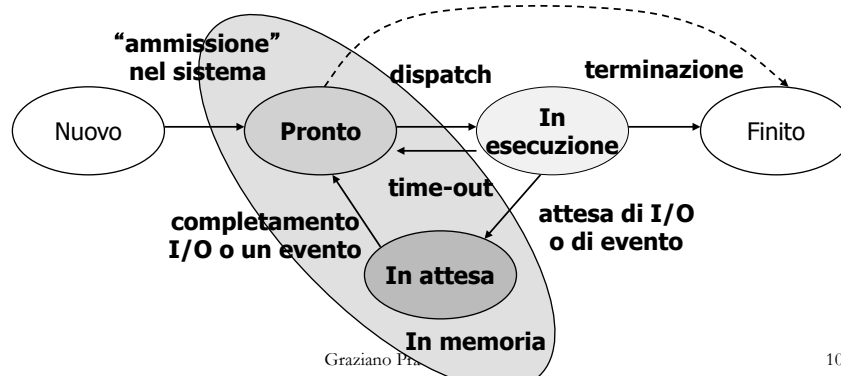


Graziano Pravadelli (2011)

9

Stati di un processo

- Evoluzione di un processo (schema con stato di attesa)



Graziano Pravadelli

10

Scheduling

- Selezione del processo da eseguire nella CPU al fine di garantire:
 - Multiprogrammazione
 - Obiettivo: massimizzare uso della CPU → più di un processo in memoria
 - Time-sharing
 - Obiettivo: commutare frequentemente la CPU tra processi in modo che ognuno creda di avere la CPU tutta per sè

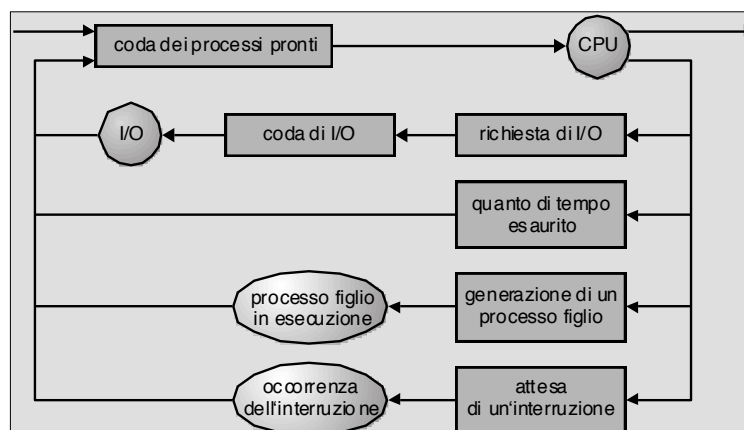
Code di scheduling

- Ogni processo è inserito in una serie di code:
 - Coda dei processi pronti (*ready queue*)
 - coda dei processi pronti per l'esecuzione
 - Coda di un dispositivo
 - coda dei processi in attesa che il dispositivo si liberi

Code di scheduling

- All'inizio il processo è nella *ready queue* fino a quando non viene selezionato per essere eseguito (*dispatched*)
- Durante l'esecuzione può succedere che:
 - Il processo necessita di I/O e viene inserito in una coda di un dispositivo
 - Il processo termina il *quanto di tempo*, viene rimosso forzatamente dalla CPU e re-inserito nella ready queue
 - Il processo crea un figlio e ne attende la terminazione
 - Il processo si mette in attesa di un evento

Diagramma di accodamento



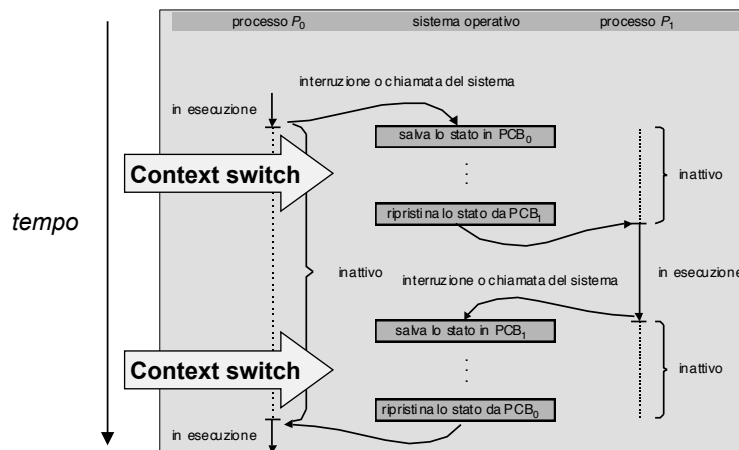
Operazione di dispatch

1. Cambio di contesto
 - salvataggio PCB del processo che esce e caricamento del PCB del processo che entra
2. Passaggio alla modalità utente
 - (all'inizio della fase di dispatch il sistema si trova in modalità kernel)
3. Salto all'istruzione da eseguire del processo appena arrivato nella CPU

Cambio di contesto (context switch)

- Passaggio della CPU a un nuovo processo
 - Registrazione dello stato del processo vecchio e caricamento dello stato (precedentemente registrato) del nuovo processo
 - Il tempo necessario al cambio di contesto è puro sovraccarico
 - Il sistema non compie alcun lavoro utile durante la commutazione
 - La durata del cambio di contesto dipende molto dall'architettura

Commutazione della CPU



Graziano Pravadelli (2011)

17

OPERAZIONI SUI PROCESSI

Graziano Pravadelli (2011)

18

Creazione di un processo

- Un processo può creare un figlio
 - Figlio ottiene risorse dal S.O. o dal padre (spartizione, condivisione)
 - Tipi di esecuzione
 - Sincrona
 - Padre attende la terminazione dei figli
 - Asincrona
 - Evoluzione “parallela” di padre e figli

Creazione di un processo (Unix)

- System call *fork*
 - Crea un figlio che è un duplicato esatto del padre
- System call *exec*
 - Carica sul figlio un programma diverso da quello del padre
- System call *wait*
 - Per esecuzione sincrona tra padre e figlio

Creazione di un processo (Unix)

```
#include <stdio.h>
void main(int argc, char *argv[]){
    int pid;
    pid = fork(); /* genera un nuovo processo */
    if (pid < 0) { /* errore */
        fprintf(stderr, "Errore di creazione");
        exit(-1);
    } else if (pid == 0) { /* codice del figlio */
        execlp("/bin/ls", "ls", NULL);
    } else { /* codice del padre */
        wait(NULL); /* padre attende il figlio */
        printf("Figlio ha terminato.");
        exit(0);
    }
}
```

Graziano Pravadelli (2011)

21

Terminazione di un processo

- Processo finisce la sua esecuzione
- Processo terminato forzatamente dal padre
 - Per eccesso nell'uso delle risorse
 - Il compito richiesto al figlio non è più necessario
 - Il padre termina e il S.O. non permette ai figli di sopravvivere al padre
- Processo terminato forzatamente dal S.O.
 - Utente chiude applicazione
 - Errori (aritmetici, di protezione, di memoria, ...)

Graziano Pravadelli (2011)

22

Relazioni tra processi

- Processi indipendenti
 - Esecuzione deterministica (dipende solo dal proprio input) e riproducibile
 - Non influenza, né viene influenzato da altri processi
 - Nessuna condivisione dei dati con altri processi
- Processi cooperanti
 - Influenza e può essere influenzato da altri processi
 - Esecuzione non deterministica e non riproducibile

Processi cooperanti

- Motivi
 - Condivisione informazioni
 - Accelerazione del calcolo
 - Esecuzione parallela di “*subtask*” su multiprocessore
 - Modularità
 - Funzioni distinte su vari processi
 - Convenienza

CONCETTO DI THREAD

Processo e thread

- Un processo unisce due concetti
 - Il possesso delle risorse
 - Es.: spazio di memoria, file, I/O...
 - L' utilizzo della CPU (esecuzione)
 - Es.: priorità, stato, registri...
- Queste due caratteristiche sono indipendenti e possono essere considerate separatamente
 - Thread = unità minima di utilizzo della CPU
 - Processo = unità minima di possesso delle risorse

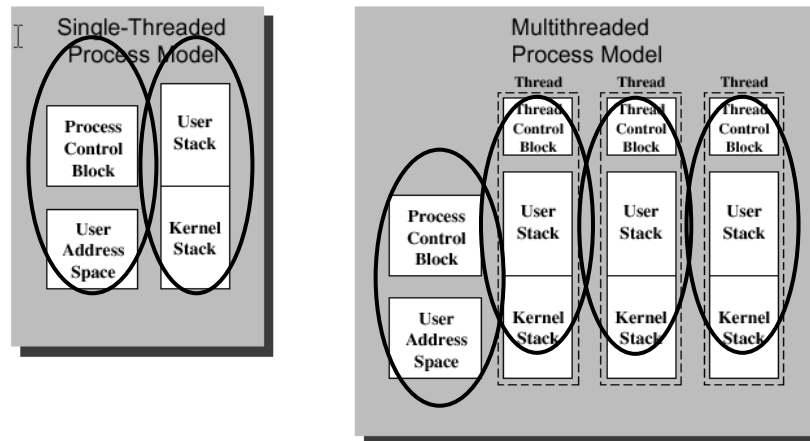
Processo e thread

- Sono associati a un processo:
 - Spazio di indirizzamento
 - Risorse del sistema
- Sono associati a una singola thread:
 - Stato di esecuzione
 - Contatore di programma (program counter)
 - Insieme di registri (della CPU)
 - Stack
- Le thread condividono:
 - Spazio di indirizzamento
 - Risorse e stato del processo

Multithreading

- In un S.O. classico: 1 processo = 1 thread
- Multithreading = possibilità di supportare più thread per un singolo processo
- Conseguenza
 - Separazione tra “flusso” di esecuzione (thread) e spazio di indirizzamento
 - Processo con thread singola
 - Un flusso associato ad uno spazio di indirizzamento
 - Processo con thread multiple
 - Più flussi associati ad un singolo spazio di indirizzamento

Multithreading



Graziano Pravadelli (2011)

29

Vantaggi delle thread

- Riduzione tempo di risposta
 - Mentre una thread è bloccata (I/O o elaborazione lunga), un'altra thread può continuare a interagire con l'utente
- Condivisione delle risorse
 - Le thread di uno stesso processo condividono la memoria senza dover introdurre tecniche esplicite di condivisione come avviene per i processi → sincronizzazione, comunicazione agevolata

Graziano Pravadelli (2011)

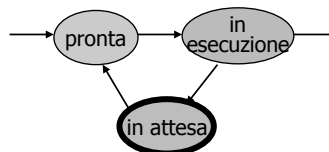
30

Vantaggi delle thread

- **Economia**
 - Creazione/terminazione thread e contex switch tra thread più veloce che non tra processi
 - Solaris: creazione processo 30 volte più lento che creazione thread, contex switch tra processi 5 volte più lento che tra thread
- **Scalabilità**
 - Multithreading aumenta il parallelismo se l'esecuzione avviene su multiprocessore
 - una thread in esecuzione su ogni processore

Stati di una thread

- Come un processo:
 - Pronta
 - In esecuzione
 - In attesa
- Stato del processo può, in generale, non coincidere con lo stato della thread
- Problema:
 - Una thread in attesa deve bloccare l'intero processo?
 - Dipende dall'implementazione...



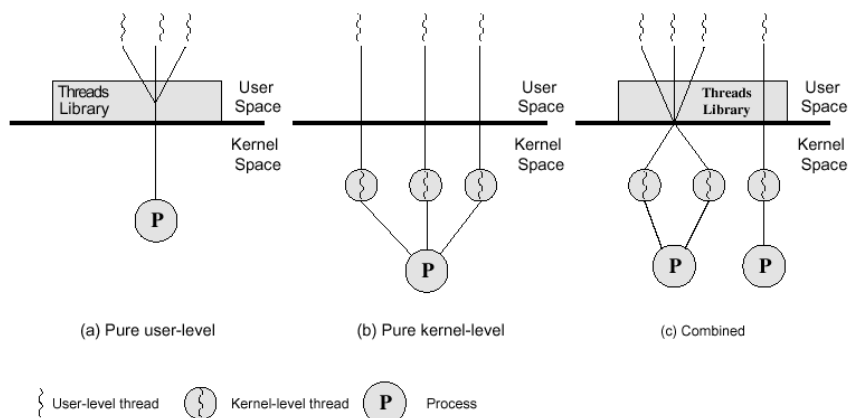
Implementazione delle thread

- Esistono due possibilità:
 1. User-level thread
 - Gestione affidata alle applicazioni
 - Il kernel ignora l'esistenza delle thread
 - Funzionalità disponibili tramite una libreria di programmazione
 2. Kernel-level thread
 - Gestione affidata al kernel
 - Applicazioni usano le thread tramite system call
- Possibili approcci combinati (es.: Solaris)

Graziano Pravadelli (2011)

33

Implementazione delle thread



Graziano Pravadelli (2011)

34

User-level thread

- Vantaggi
 - Non è necessario passare in modalità kernel per utilizzare thread
 - previene due mode switch → efficienza
 - Meccanismo di scheduling variabile da applicazione ad applicazione
 - Portabilità
 - Girano su qualunque S.O. senza bisogno di modificare il kernel

User-level thread

- Svantaggi
 - Il blocco di una thread blocca l'intero processo
 - Superabile con accorgimenti specifici
 - Es.: I/O non bloccante
 - Non è possibile sfruttare multiprocessore
 - Scheduling di una thread sempre sullo stesso processore → una sola thread in esecuzione per ogni processo

User-level thread

- Esempi
 - Green thread di Java (JDK1.1)
 - GNU portable thread
 - Libreria POSIX Pthreads (anche kernel-level)
 - Libreria C-threads del sistema Mach
 - UI-threads del sistema Solaris 2

Kernel-level thread

- Vantaggi
 - Scheduling a livello di thread
 - blocco di una thread NON blocca il processo
 - Più thread dello stesso processo in esecuzione contemporanea su CPU diverse
 - Le funzioni del S.O. stesso possono essere multithreaded
- Svantaggi
 - Scarsa efficienza
 - Passaggio tra thread implica un passaggio attraverso il kernel

Kernel-level thread

- Esempi
 - Win32
 - Solaris
 - Tru64 UNIX
 - BeOS
 - Linux
 - Native thread di Java

* Non presente nello Silberschatz, vedere
W. Stallings, "Operating Systems" Prentice Hall

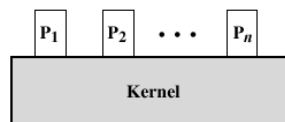
**GESTIONE DEI PROCESSI DEL
SISTEMA OPERATIVO***

Esecuzione del kernel

- Il S.O. è un programma a tutti gli effetti
- Il S.O. in esecuzione può essere considerato un processo?
 - Opzioni:
 - Kernel eseguito separatamente
 - Kernel eseguito all'interno di un processo utente
 - Kernel eseguito come processo

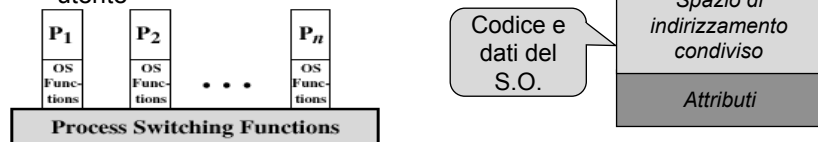
Kernel “separato”

- Kernel esegue “al di fuori” di ogni processo
 - S.O. possiede uno spazio “riservato” in memoria
 - S.O. prende il controllo del sistema
 - S.O. sempre in esecuzione in modo privilegiato
- Concetto di processo applicato solo a processi utente
- Tipico dei primi S.O.



Kernel in processi utente

- Servizi del S.O. = procedure chiamabili da programmi utente
 - Accessibili in modalità protetta (kernel mode)
 - Immagine dei processi prevede
 - Kernel stack per gestire il funzionamento di un processo in modalità protetta (chiamate a funzione)
 - Codice/dati del S.O. condiviso tra processi utente



Graziano Pravadelli (2011)

43

Kernel in processi utente

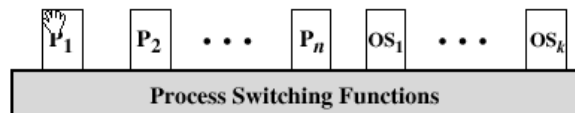
- Vantaggi:
 - In occasione di interrupt o trap durante l'esecuzione di un processo utente serve solo mode switch
 - Mode switch = il sistema passa da user mode a kernel mode e viene eseguita la parte di codice relativa al S.O. senza context switch
 - Più leggero rispetto al context switch
 - Dopo il completamento del suo lavoro, il S.O. può decidere di riattivare lo stesso processo utente (mode switch) o un altro (context switch)

Graziano Pravadelli (2011)

44

Kernel come processo

- Servizi del S.O. = processi individuali
 - Eseguiti in modalità protetta
 - Una minima parte del S.O. deve comunque eseguire al di fuori di tutti i processi (scheduler)
 - Vantaggioso per sistemi multiprocessore dove processi del S.O. possono essere eseguiti su processore ad hoc



CONCLUSIONI

Problematiche

- Allocazione di risorse ai processi/thread
 - CPU
 - Memoria
 - Spazio su disco
- Coordinamento tra processi/thread (concorrenti)
 - Sincronizzazione
 - Comunicazione